

## Cari amici

Siamo nel tempo di quaresima. Il mese di marzo si concluderà con la Pasqua di Resurrezione. La primavera spinge per fare il suo ingresso nelle nostre giornate con la sua ventata di freschezza e di rinnovamento.

La resurrezione è la nostra primavera, il tempo nuovo possibile in ogni stagione della vita.

Iniziamo a risorgere qua in questa vita. Solo in questo modo nel tempo eterno che è già cominciato si compie la resurrezione che abbraccia il passato, il presente ed il futuro che ci rende amati nell'oltre a cui sempre tendiamo e nel qui ed ora in cui camminiamo.

Gesù il risorto ci ama come siamo. E'per questo mi suggerisce Maria si è incarnato.

Taziana mi suggerisce due frasi che ci aiutano nel cammino di resurrezione. La prima è della poetessa buddista Chandra Livia Candiani " La pace non è la quiete , è piuttosto l'accoglienza dell'irrequietezza "La seconda di Carl Rogers " Quel che sono è sufficiente se solo riesco ad esserlo " .

Risorgere non è questione di perfezione, non è la salita al trono ma il cammino polveroso nel quale proviamo a salvarci facendo unità tra le parti che ci abitano consapevoli che prima di ogni cosa è l'amore che ci spinge avanti nonostante il limite e la miseria.

La resurrezione è la primavera del sorriso . Non possiamo attendere che tutto sia a posto , risolto, senza pieghe ed increspature per sorridere ed abbracciare la vita, per lasciarci amare dal Vivente e per amarlo proprio come siamo e dove siamo.

Auguri di Resurrezione,

Sabato 10 Febbraio 2024

Festa di Santa Scolastica

delle prossime settimane

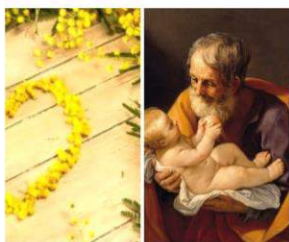
Per partecipare e per avere informazioni di eventuali variazioni del calendario

inviare preventivamente un messaggio whatsapp al 3471083991

1. Venerdì 1 Marzo Ore 21:10 – 22:00 Pane Solidale	
2. Sabato 2 Marzo Ore 19:00 – 20:00 Preghiera di Benedizione	
3. Venerdì 8 Marzo – San Giovanni di Dio – Festa della Donna Partecipazione all'eucarestia ed all'azione del popolo ( liturgia) in Parrocchia	
4. Martedì 12 Marzo	Incontri on line registrati con Ludwig Monti , già Monaco di Bose, a cura dell'associazione AlfaOmega .  Gli incontri sono dei brevi commenti su alcune parabole evangeliche e vertono sul tema della Comunità.  “ Il seme della parola ed i vari terreni : la radice della comunità” “La comunità, luogo di correzione fraterna e di perdono” “La comunità, vista con gli occhi di Dio : gli operai mandati nella vigna” “Aprire le porte a sconosciuti, buoni e cattivi. La comunità è una festa” “La comunità, luogo dello scambio dei talenti”  <b>A coloro che lo richiedono con un messaggio whatsapp sarà mandato ogni mattina il link della meditazione</b>
5. Mercoledì 13 Marzo	
6. Giovedì 14 Marzo	
7. Venerdì 15 Marzo	
8. Sabato 16 Marzo	
9. Lunedì 18 Marzo Ore 19:00 – 20:00 Preghiera di Ringraziamento	
10. Martedì 19 Marzo San Giuseppe– Partecipazione all'eucarestia ed all'azione del popolo (liturgia) in Parrocchia	
11. Presso La Casa dei Fili D'Erba Ore 18:30 – 20.30 Circolo di Lettura Popolare della Bibbia	
12. Da Venerdì 22 arrivi entro le 17:30 a Domenica 24 dopo partenze dopo pranzo Silenzio – Preghiera – Meditazione in preparazione della Pasqua <b>“Risorgere in questa vita per farsi trovare vivi dalla morte”</b> Presso Missionari Saveriani Salerno – Offerta per intero fine settimana 50 Euro <b>Per informazioni e prenotazioni P. Rosario 3389895793 - Pietro 3471083991</b>	
13. Dal 28 Marzo Giovedì Santo a Domenica 31 Marzo Pasqua di Resurrezione Partecipazione all'eucarestia, ai riti ed all'azione del popolo ( liturgia) in Parrocchia	

Alcune  
date

significative e tradizionali del calendario liturgico delle prossime settimane



**8 marzo Festa della Donna**

**19 Marzo San Giuseppe – Festa del Papà**

**Triduo pasquale e Pasqua di Resurrezione ( dal 28 al 31 Marzo )**

Le festività di questo mese mi sollecitano a riflettere ancora una volta sul lato maschile e femminile che ci abitano e con i quali dobbiamo prenderci cura del mondo e di noi stessi.

Dobbiamo favorire l'incontro tra la mitezza e la determinazione, la tenerezza e l'intraprendenza, l'energia e la gentilezza, Achille ed Enea, Marta e Maria.

Arrivare alla Pasqua della nostra vita è un cammino lento, ed è nel mentre camminiamo che essa si compie e ci accarezza.

Pietro Parolise  
**Non avere paura**  
*che a nascere ci si mette due o tre volte*  
Libri per tutte le tasche

Agli stanchi  
a coloro che non hanno voglia  
a chi non spera  
a chi è pressato dal dolore  
a questa compagnia di affaticati  
ed oppressi.  
Basta. Mettiamo gli occhi fuori.  
Fuori c'è tanta luce.  
Facciamo una compagnia di viventi.

*Nelle librerie e su Kindle*

# Risorgere in questa vita per farsi trovare vivi dalla morte

SILENZIO - PREGHIERA - MEDITAZIONE  
IN PREPARAZIONE DELLA PASQUA

Da Venerdì 22 a Domenica 24 Marzo

Arrivi entro le 17:30 - Inizio ore 18:00

Presso Missionari Saveriani Salerno  
Via Frà Giacomo Acquaviva 4

Ti serviranno : Bibbia - Quaderno -  
Penna- Lenzuola - Federa -  
Asciugamani

Partenze dopo il pranzo della  
Domenica

Per informazioni e prenotazioni :  
P. Rosario 338 9895793  
Pietro 347 1083991

Offerta per intero fine settimana : 50  
Euro



**Missionari Saveriani Salerno & La Casa dei Fili D'Erba**

## Elementi di esperienze e studi in tema di monachesimo interiorizzato

Una fede dove la chiamata è di tutti. Il sacerdozio universale ci sollecita ad andare oltre la distinzione tra clero e laicato. Nel vocabolario della tradizione cristiana cui appartengo -sono una pastora battista- non vi è accenno alla figura del "laico". Il sacerdozio universale dei credenti che parla della Chiesa come una comunità di uguali, ci sollecita ad andare oltre la distinzione tra clero e laicato. Distinzione sorta in un secondo tempo rispetto alla Chiesa delle origini e che ha mosso la Riforma protestante del XVI secolo nel tentativo di ritornare alle radici di una fede dove la chiamata è di tutti. Anche la recente riflessione cattolica, che pure si muove entro un diverso orizzonte ecclesiologico, preferisce fare riferimento a battezzati e battezzate, qualificati solo in un secondo momento in base a una differenza ministeriale.

Al di là delle specificità confessionali, rimane per tutte le Chiese la questione di come essere luoghi credibili di testimonianza evangelica innescando processi virtuosi di partecipazione nel dare forma alla Chiesa di Gesù. Come far fronte ai meccanismi di delega che affliggono l'Occidente contemporaneo e che si ripercuotono anche nelle nostre Chiese? Poiché anche nelle Chiese della Riforma, a struttura sinodale, per le quali è costitutivo il coinvolgimento della comunità nel suo insieme, prende corpo la delega a pastore e pastori. Oggi, il principio protestante del semper reformanda, ovvero di una realtà ecclesiale che non può mai dirsi conclusa, in perenne trasformazione, è posto alla prova della società individuali a bassa partecipazione comunitaria.

In un simile contesto il ruolo dei cosiddetti laici assomiglia a quello degli spettatori, che non si accontentano di assistere a un unico spettacolo e vivono appartenenze parziali con tanto di nomadismo religioso. La disaffezione a sentirsi parte di un'esperienza ecclesiale ha cause molteplici, diverse nelle differenti confessioni cristiane. Ma, al di là delle specificità, la sfida comune consiste nel contrastare questa tendenza. E non tanto per paura di estinguersi, piuttosto perché una comunità di fede può davvero offrire una seria alternativa alla solitudine e all'individualismo contemporaneo. Il dialogo ecumenico, che prova a riconciliare le memorie, ci aiuta anche a volgere lo sguardo al presente, diventando terreno di confronto sulle sfide comuni.

Tre direttrici muovono le scelte nella mia Chiesa a questo riguardo: 1. Un maggior protagonismo delle donne, che si è tradotto nel pastorato femminile e ha innescato processi di consapevolezza e di ripensamento del maschile, del suo linguaggio e delle connotazioni patriarcali ancora presenti, che allontanano le donne e rendono la Chiesa meno credibile. Le donne protagoniste nelle Chiese della Riforma hanno riportato al centro della fede il corpo, con i suoi bisogni e la sua sapienza e ridato dignità al quotidiano riscoprendolo come luogo dove Dio si radica. 2. Le Chiese, dove uomini e donne vivono attivamente la propria chiamata, riscoprono la centralità delle relazioni per trasformare la dimora di Dio in un luogo ospitale, dove chiunque possa sentirsi "a casa". 3. Il protagonismo concreto di soggetti differenti nella Chiesa (uomini e donne, anziani e giovani, bambine e ragazzi) innesca una creatività vitale a tutti i livelli: liturgico, missionario, fino alle modalità della gestione ordinaria delle comunità. Una creatività improvvisata, frutto di una lettura attenta del presente, discussa a tutto campo nelle Chiese; ma osata, a dispetto delle molte remore, proprie di ogni forma tradizionale e di ogni assetto istituzionale. La posta in gioco non è solo ecclesiale, è teologica. Consiste nel fare i conti con un Dio che fa nuova ogni cosa (Isaia 43,19).

**LIDIA MAGGI – PASTORA BATTISTA**

## SPECIALE CONCORSO DI DISEGNO “ Mi fermo a ...”

Promosso da La Casa dei Fili D'erba e Lucia Quaranta

Ci siamo in qualche modo fermati tutti a stare con un po' di consapevolezza nel nostro tempo e nel nostro spazio. Questi i pensieri e le emozioni con i quali gli artisti, giovani ed adulti, dai 12 agli 84 anni, hanno accompagnato le loro opere.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ogni obiettivo raggiunto mi dà la spinta per conquistare l'obiettivo successivo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a vedere quante cose tristi accadono in questo mondo e spero, spero, e ancora spero.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a disegnare Manga</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a cercare di riordinare la confusione nella mia testa</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a ... ad un gatto che guarda il tramonto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo ad ammirare la luna in tutta la sua bellezza</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a pensare i miei cantanti preferiti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a pensare a tutte le decine di bambini, ma anche anziani, morti o rapiti e tutte le case distrutte a causa della guerra</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a ... un campo da calcio vuoto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a disegnare con i libri ed a raccontare il mondo delle donne</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a posare il telefono e pensare di più al mondo esterno, stando di più con gli amici e la famiglia</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a pensare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a ... un paesaggio col tramonto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a osservare il tramonto e cercare di calmare la mente</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a usare la mia immaginazione per essere felice</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a pensare all'estinzione degli animali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a: uno sguardo nel vuoto</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a sognare lo scudetto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a pensare alla mia famiglia</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a pensare i momenti tristi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a.. guardare un gatto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a pensare che alcune persone sono sole e che la loro unica amica è la propria ombra, anche se dietro quell'ombra ci può essere una vera persona che le aspetta. Altre persone però non sono sole , ma cercano l'amore e quando lo troveranno riusciranno a vedere la luce che si celava dentro di loro</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Niente è deciso , niente è scontato, niente certo.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sognare, immaginare, alla mia età è fondamentale: stimolo costante per la vita; purtroppo con quel che si vede e si sente è utopia. Il mio vissuto vorrei trasmetterlo ai giovani affinché capiscano che la vita è bella, unica ed irripetibile, da custodire e preservare e viverla come una bella favola.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se mi fermo a osservare vedo in questo momento contingente , la distruzione, ma sono giovane e "voglio sperare" che tutto possa cambiare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mio pensiero guardando nascosta e vedere quello che succede</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• A volte siamo così presi dalla nostra vita frenetica, dai nostri stupidi affanni che anche l'orrore che ci circonda quasi ci lascia indifferenti, non riusciamo neanche più a piangere.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fermiamoci... Riacquistiamo la nostra umanità e versiamo una lacrima, attraverso essa rivedremo i colori dell'amore e dell'innocenza.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Porto i miei "tanti anni" sulle spalle , vissuti con sacrifici , rinunce, problemi grandi e piccoli. Ho toccato con mano l'allontanamento " per sempre" di persone a me care, ma mi sono sempre rialzata col naso all'insù. Poi una mattina mi sveglio e mi ritrovo in una realtà bugiarda, intollerante, indegna, ladra , egoista, e ancora e ancora senza cuore. Mi sono addolorata per ciò che ho trovato, ma non mi arrendo perché il BUON DIO sa il fatto suo.. e col cuore gli dico GRAZIE .</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi piacciono i draghi e le mongolfiere e per questo li ho disegnati</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho disegnato questo gatto perché mi piacciono gli animali e mi piace disegnarli</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho disegnato Medusa perché tutte invidiavano la sua bellezza ed a causa dei giudizi si è trasformata in pietra</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho disegnato Rapunzel perché è la mia principessa preferita</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mio lavoro descrive me e le mie idee i miei pensieri e le mie passioni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si smette di ridere invecchiando, si invecchia quando si smette di ridere</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un cavallo nel cosmo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mio disegno rappresenta tutte le marche di cibo o di oggetti che uso quotidianamente; la persona che mantiene lo skate è una tartaruga ninja perché fin da quando ero piccolo mi piacevano da morire ed anche perché ho due tartarughe di sei mesi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho fatto questo disegno perché sono appassionato di navi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho disegnato questo cuore perché rappresenta la rabbia che ho dentro di me</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo ad ascoltare il vento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mondo è dei bambini . Le uniche bombe intelligenti non sono state ancora inventate.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Your songs and your voice saved my life</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a guardare te .. oh mare, /mentre baci la madre terra. /Abbracciasti l'amorevole scogliera, / l'amica della mia infanzia. /E mi fermo qui, ai ricordi vissuti, / nel borgo contadino Pastenese. / In volo i gabbiani nella brezza / frantumano lo scoglio dei miei pensieri, / e sopra ad una foglia d'autunno / aspetto l'alba dell'addio. / E tu mare con le onde materne / mi cullerai ancora in eterno</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' da quando è stato installato il telefono a casa mia (avevo 14 anni ) che le telefonate venivano accompagnate da questi disegni .. che poi solo in tarda età .. verso i 40 .. gli ho dato un significato: si chiamano MANDALA! Non ne conoscevo l'esistenza. I mandala hanno origini antiche, i primi a realizzarli sono stati i monaci tibetani. In occidente sono famosi sotto forma di disegni da colorare. Utili per la concentrazione e contro lo stress.Mandala significa in sanscrito cerchio e involontariamente io li creavo per cercare un legame con l'interlocutore, anche se non lo vedevo; ne cercavo l'unità, la connessione tra me e l'altro/a!</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Farsi trascinare dal vento impetuoso delle proprie passioni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a disegnare manga</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo/ alla pioggia / che lava i pensieri / nascosti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi fermo a ... / Mi fermo a, / vedere quella sedia / vuota / costruita col poco che racconta del molto / che racconta di te / dei tuoi novant'anni/ Papà</li> </ul>

### Alcuni momenti della premiazione



Tutte Le opere possono essere visualizzate on line su Facebook ed Instagram. Di seguito i quor code delle pagine social dedicate al concorso:

Instagram



Facebook



**Ritourneremo sul prossimo numero di Notizie de La Casa dei Fili D'erba con un articolo sul concorso con i premiati e gli attestati di merito**

Pane solidale a casa Nazareth



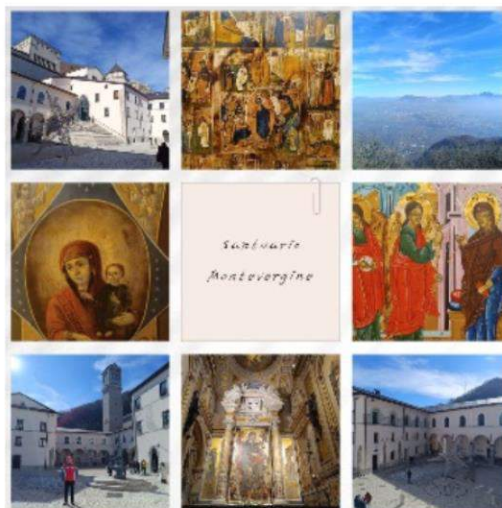
FRATERNITÀ DEL PANTANO



CON DON MARCELLINO CASSANDRA



Santa Maria degli Angeli  
Lagonegro  
con Giovanni Mele



*Santuario  
Montevergine*



CONDIVISIONE DELLA PAROLA CON IL LAICATO SAVERIANO



Con Antonella Lantini - Firenze

